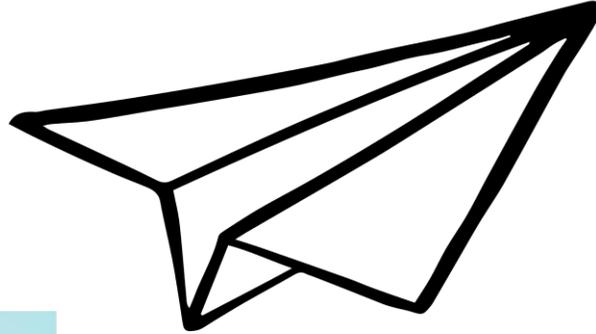


Uscita
didattica a
Chioggia
5 maggio 2023

A CHIOGGIA HO CAPITO E
IMPARATO CHE ...



GITA A CHIOGGIA



Alessia

berti

Come li tagliavano?

Venivano tagliati con una sega a quattro mani, il timone della barca lungo 4 metri mentre la pala serviva per alzare il timone nell'acqua bassa, inoltre erano costruite con chiodi e scalpelli.



Appena arrivati a Chioggia e smontati dall'autobus ci siamo incamminati verso il Museo civico della laguna che una volta era un convento per frati. La cosa che mi ha impressionato e piaciuto di più è stato il bragozzo: un'imbarcazione inventata dai chioggiotti.

Era costruita con trochi che arrivavano direttamente dalla montagna,



Aldo e Dino Ballarin

FILIPPO CALZAVARA

- Aldo e Dino Ballarin erano due giocatori del Gran Torino che morirono a causa di un incidente aereo ma furono molto bravi a giocare a calcio.
- Mi è piaciuto questo argomento perchè sono un fan del calcio e la loro triste storia mi ha commosso soprattutto la morte



Il bragozzo

RIM EL KHOUDARI

E' un'imbarcazione lunga 16m e larga 4m. Il timone era lungo 4m. Nella barca c'erano dei bauli in cui i pescatori mettevano i loro vestiti.

Aveva l'albero maestro, l'albero maggiore delle navi a vela.

La vela più piccola veniva fatta in vari strati di stoffa poi cuciti a forma di trinchetto che venivano poi colorate con i colori in polvere. Quando erano asciutte venivano buttate nell'acqua per togliere il colore in eccesso.

Il bragozzo mi ha colpito moltissimo perchè era una barca che non avevo mai visto, infatti è stato molto interessante questo argomento.





Il bragozzo

sebastian vargas 1H

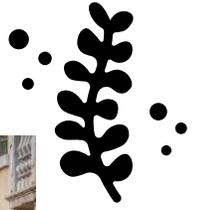
- L'avvento del bragozzo soppiantò l'uso della tartana (imbarcazione più grossa e più costosa) e si verificò la possibilità per i pescatori di diventare possessori di una imbarcazione da pesca più leggera e meno costosa. Nella barca veniva lasciata una fascia bianca che serviva successivamente per dipingervi un angelo, una madonna o altro.

Costruzione

- Il bragozzo era lungo 12 metri e mezzo, largo 3,15 e alto 1,05 metri aveva boccaporto centrale a prora, uno a poppavia e un portello a prua. Il timone raggiungeva la lunghezza di quasi 4 metri. Il fasciame era piegato con il fuoco, ottenuto bruciando una qualità di canna palustre: il legno era riscaldato e, tenendolo sempre umido con fango.



Il viaggio



Il viaggio per andare a Chioggia è durato circa sui 36 minuti, ma con tutta sincerità mi sembrava che ne erano passati solo due. Ero nell'ultima fila vicino al finestrino. Vicino a me c'era Alessia, Valentino, Mavi e Matilde che parlavano e giocavano a "obbligo o verità". Il viaggio era iniziato ed io avevo preso la cassa per ascoltare la musica ma dopo mi sono stancata e mi sono unita ai miei compagni e abbiamo iniziato a giocare tutti insieme. È la parte che mi è piaciuta di più, infatti, mi piacciono molto le gite solo per i viaggi.



Ilaria Lazzarin

Il Museo Civico di Chioggia

È un museo archeologico ed etnografico di Chioggia ed uno dei principali dell'area della laguna di Venezia

Il giorno 5 maggio 2023 siamo andati al museo civico di Chioggia.

Questa esperienza mi è piaciuta davvero molto perchè abbiamo capito come si pescava al tempo e le abitudini dei pescatori con la nostra guida Monica



GITA A CHIOGGIA

Valentino Muscas

IL MUSEO

In questo museo ci hanno spiegato cose della laguna. Ci hanno mostrato modellini di barche per mostrarci come venivano usate, c'erano anche delle ancore, gli attrezzi usati per la costruzione delle barche e infine i timoni per guidare le barche.

Il motivo per cui mi è piaciuto il museo è perchè è stato molto interessante e bello vedere queste barche e oggetti "antichi"



GITA A CHIOGGIA

- Un giorno siamo andati a Chioggia, abbiamo visto il museo della laguna. Poi siamo andati a vedere un orologio, siamo andati a fare un giro in barca e mi è piaciuto molto ma prima di andare in barca siamo andati in una scuola a mangiare e siamo stati lì un'ora. Nella scuola c'era: uno scivolo, un piccolo campetto e uno molto più grande. Siamo andati a prendere un gelato. Questa gita mi è piaciuta molto.

GITA A CHIOGGIA IN LAGUNA

Maria Vittoria Passerini

- Il giorno 5 maggio 2023 la mia classe ed io siamo andati in gita a Chioggia.
- Appena siamo scesi dal grande autobus siamo andati a visitare un museo civico della laguna ed la cosa che mi ha interessata molto è stata la fase con cui coloravano le vele.
- Le vele le coloravano con i colori in polvere e per fare questi colori prendevano delle rocce e le frantumavano.
- Alla fine le vele si buttavano in acqua per togliere il colore in eccesso.





GITA CHIOGGIA marko hera

- Il 5 maggio la classe 1H è andata in gita: abbiamo visto un museo sulla laguna, una chiesa, il mercato del pesce e ci siamo fermati a mangiare. Poi abbiamo fatto un bel giro in barca per la laguna.
- La cosa che mi è piaciuta di più è stata andare in barca perchè non ci ero mai andato e quindi è stato molto bello.
- Dalla barca abbiamo visto un grande castello di cui una delle sue torri era stata trasformata in un faro

Gita a Chioggia

Matilde Prisco

Giro in barca

A me è piaciuto molto il giro in barca, ci siamo diretti verso la parte nord di Chioggia e Pellestrina passando accanto all'isola di San Felice. Arrivati a Pellestrina la guida ci ha spiegato che l'isola ha un muro di pietra largo circa 5m e lungo 25km. Costruito, tanti anni fa, per proteggere la laguna. Una volta è stato sfondato dalla forza del mare e le case degli abitanti di Chioggia sono state sommerse.

A me è piaciuta moltissimo questa gita e spero di farne una simile nei prossimi anni.



Angelica privitera



I paesaggi di chioggia

- La cosa che mi è piaciuta di più della gita sono stati senza dubbio i paesaggi meravigliosi in cui ci siamo imbattuti. Sono andata molte volte in vacanza a Chioggia e so benissimo che al tramonto diventa meravigliosa al calare del sole, come del resto tutta la laguna e Venezia stessa. Chioggia è veramente molto bella e ci hanno portato a fare una passeggiatà per la città (stupefacente)

Anna Marcato

Le imbarcazioni chioggiotte e I pescatori



Il bragozzo: è un'imbarcazione costruita dai chioggiotti lunga 16 metri e larga 4.

Era costruito con dei legni provenienti dalle montagne che si tagliavano con seghe a quattro mani.

La marotta: è una piccola barca completamente coperta con dei fori che serviva a fare arrivare I pesci vivi al mercato.

I bauli: erano casse da mare che servivano a lavare I vestiti dei marinai

Tutti I pescatori avevano delle pipe in terracotta che mi sono piaciute molto perchè è incredibile la precisione che avevano al tempo.



OROLOGIO DI DONDI

- L'orologio fu costruito nel 1300
 - È l'orologio più vecchio d'europa Diego Righetto
-





Il mercato di Chioggia

- IL MERCATO DURA DALLE 6 DI MATTINA E FINISCE ALLE 12.IL MERCATO È AL COPERTO E NON MOLTO LUNGO

JASON

IL VIAGGIO IN BARCA

IL VIAGGIO IN BARCA È INIZIATO CON UNA CORSA DRITTI AL BATELLO. LA BARCA ERA ABBASTANZA GRANDE ED ERA COMPOSTA DA DUE PIANI: UNO SUPERIORE SENZA TETTO, QUELLO INFERIORE ERA COPERTO E AVEVA LE FINESTRE.

AL PIANO DI SOPRA C'ERA UNA GUIDA CHE CI HA ACCOMPAGNATO PER TUTTO IL VIAGGIO, ANDATA E RITORNO, CI HA SPIEGATO LA STORIA DELLA LAGUNA E GLI ACCADUTI CHE ERANO SUCCESSI, I VARI ELEMENTI COME LE BRICOLE, LE CAVANE, LE BOCHE DI PORTO. PER ME QUESTA ESPERIENZA IN BARCA È STATA BELLISSIMA.



Il gelato

DI Linda Scantamburlo

Dopo una intera giornata di cultura e storia i professori hanno deciso di portarci a mangiare un **bel gelato**! Allora ci siamo messi in fila davanti alla gelateria scelta, oltre ai gelati vendevano anche bubble tea e frappè.

Ognuno ovviamente pagava con i propri soldi, potevi scegliere tra bubble tea: formato da sciroppo, tea e le bubble (delle palline gelatinose); e gelato con i classici gusti (cioccolato, stracciatella...).

Qualcuno è stato sotto il sole per molto tempo per quello le gelataie gli hanno fatto uno sconto, gli altri che avevano già preso il gelato o il bubble tea hanno mangiato all'ombra.

È stata una bellissima esperienza!



IL BRAGOZZO

- Il bragozzo era lungo 12 metri e mezzo, largo 3,15 e alto 1,05 metri aveva boccaporto centrale a proravia, uno a poppavia e un portello a prua. Il timone raggiungeva la lunghezza di quasi 4 metri. Il fasciame era piegato con il fuoco, ottenuto bruciando una qualità di canna palustre: il legno era riscaldato e, tenendolo sempre umido con fango, si cercava di dargli la curvatura voluta. Lo scafo era ricoperto all'interno e all'esterno di pece (la pégola). Particolare attenzione era riservata alla costruzione del timone, la parte più robusta dell'imbarcazione, poiché svolgeva anche, in parte, le funzioni della chiglia.

SPINA ROSARIO
EDOARDO 1H



Il museo civico della laguna sud

Il Museo civico della Laguna Sud - detto anche Museo di San Francesco fuori le Mura, per distinguerlo dalla chiesa di San Francesco situata all'interno dei confini cittadini - è un museo archeologico ed etnografico di Chioggia ed uno dei principali dell'area della laguna di Venezia.

Si articola su tre piani. Al piano terra vi sono reperti di epoca preromana, romana e medioevale; il primo piano ospita collezioni di epoca medioevale, rinascimentale e moderna; il secondo piano infine espone una mostra sulla cantieristica e sulla marineria a partire dal XVIII secolo. Al piano terra una sala è dedicata alle tecnologie idrauliche di difesa adottate in epoca imperiale romana mentre un'altra documenta le attività commerciali sempre in epoca romana; alla marineria, alla pesca e alla cantieristica locali.



Secondo piano del Museo Civico Della laguna

Nicholas Zuin 1H

COME AVVENNE LA TRAGEDIA DI SUPERGA?

SONO LE 17.03 DEL 4 MAGGIO 1949 E IL TRIMOTORE FIAT G. 212 CON A BORDO IL GRANDE TORINO SI SCHIANTA CONTRO IL TERRAPIENO DELLA BASILICA DI SUPERGA, AVVOLTA IN UNA FITTA NEBBIA. ALLE 17.05 AERITALIA TORRE CHIAMA I-ELCE, NON RICEVENDO ALCUNA RISPOSTA. TUTTO È COMPIUTO.

HO IMPARATO CHE ANCHE TANTI ANNI FA C'ERANO DEI BRAVISSIMI GIOCATORI ANCHE SE GIOCAVANO IN CAMPI FATTI DI FANGO E SCARPE NON DI MARCA MA DIMOSTRAVANO LO STESSO LA LORO BRAVURA IN CAMPO INFATTI DAL GIORNO DELLA GITA HO CERCATO MOLTE INFORMAZIONI SU DI LORO.

IL GRANDE TORINO



*Gli Eroi sono sempre immortali
agli occhi di chi in essi crede.*